

Comunità... in rete

suore terziarie francescane elisabettine

marzo 2011



2 aprile

anniversario della morte di Elisabetta Vendramini

Ne celebriamo il transito in comunità, secondo uno degli schemi noti e la ricordiamo con le sue parole:

L'orazione di oggi versò sopra questi riflessi: Dio tutto, io niente. Che paradisi e che beni saziativi non mi apportò tale chiara veduta! Oh ricco niente, come ricco sei nelle mani di Dio! Chi potrà spiegare, se non ha provato ciò che vorrei dire? Mio Padre, Ella che bene m'intende, consideri in quali filiali fiamme mi posero la chiara vista. Dio Tutto! Mai, mai da me si parta la vista del mio niente, che a quella del mio Tutto mi porta! Questa sì che somministra all'anima mia vivissimi li bisogni di sempre mirare dal mio centro quel Tutto! Cari beni, senza pericoli da ben tutti goderli, non mi lasciate più! (31 gennaio 1860; in Resa di conti, E 904).

Ah potessi esser sempre in atto d'amore! Ma di qual amore? Di quello che Dio solo può intendere. Venga sì questo Amore! (2 marzo 1860; in Resa di conti, E 906)

Con la Madre andiamo verso una Pasqua luminosa.

Vestici di luce

*Vestici di luce, la tua luce
Tu che sei luce beatissima, invadi i nostri cuori.
E sia luce che gocciola colore su di noi.
Cola su di noi il rosso della tua forza,
il giallo che concentra lo sguardo,
il verde del riposo dell'anima.
Riempici di azzurro che sia armonia di gesti e parole.
Vestici di luce, la tua luce,
che parli oltre le nostre parole
e trabocchi per la sua abbondanza
fino a illuminare chi ci sta accanto,
cercatore con noi
sulla strada di ogni Emmaus del mondo.*

(E. Siviero)

Notizie dalle Circoscrizioni

Provincia italiana

❖ Comunità Istituto Bettini

La decisione, già comunicata, di alienare lo stabile “Bettini” di Ponte di Brenta, perché diventi il “polo scolastico” dell’Istituto Romano Bruni, sta diventando processo più concreto.

Le sorelle che compongono la comunità *Istituto Bettini*, ultime di una lunga serie di suore che si sono donate con generosità, competenza e passione, hanno iniziato il loro esodo. Sappiamo che accogliere un progetto che prevede di lasciare per ricominciare in una nuova realtà, con nuove sorelle, implica fiducia, disponibilità, amore al Signore e alla famiglia elisabettina, ma chiede anche fatica, risveglia, forse, qualche timore e chiede vicinanza e comprensione. Le accompagniamo fraternamente con la preghiera e con l’augurio, a loro e alle comunità in cui si inseriranno, di poter vivere con fede e con gioia il dono di una reciproca accoglienza e di un nuovo percorso di vita fraterna.

Forse ci può essere d’aiuto ricordare nel nuovo contesto di vita le sorelle da poco trasferite:

1. suor *Fabriziana Basso* nella comunità dell’*Infermeria* di Casa Madre;
2. suor *Ida De Gaspari* nella comunità *S. Famiglia* in Casa Madre;
3. suor *Almagiulia Del Bianco* nella comunità presso *Monastero S. Chiara* di Montegrotto;
4. suor *Ginarosa Lando* nella comunità *Soggiorno E. Vendramini* - Arcella;
5. suor *Mariagina Soncin* nella comunità *Beata Elisabetta* di Monselice;
6. suor *Gemma Tieppo* nella comunità *S. Agnese* in Casa Madre;

Le altre sorelle rimarranno fino alla chiusura definitiva della comunità prevista entro aprile p.v.

❖ Incontri “precapitolari”

Abbiamo concluso il secondo incontro sul tema: *I colori dell’interiorità*, a breve il terzo e il quarto. È iniziativa che sta avendo risonanza positiva ed è vissuta con soddisfazione e gioia.

Chi non partecipa, segue da casa e, talora, vi contribuisce con originalità. È il caso delle sorelle del II piano dell’*Infermeria Casa Maran*, di Taggì. Riportiamo la loro riflessione:

*Carissima Madre Margherita,
le sorelle dell’Infermeria sono ben liete di ricevere “comunità in rete”, spesso ne fanno uso di riflessione e di preghiera.*

Alcune partecipano all’invito della giornata laboratorio sul tema. “I colori dell’interiorità”; spiritualmente si trovano in Casa Madre e insieme invocano la luce e la forza allo Spirito Santo.

Ognuna tenta di entrare nel profondo della sua interiorità. C’è della confusione di colore grigio, marrone e “nebbia in Val Padana”. Si scopre di essere “terra”, una creatura di Dio, pura, di color bianco, raccolta tra le mani, educata, curata dalla fede, “cultura familiare”: color rosa.

Inserita nella famiglia elisabettina, trova la fede, cultura viva, perché raccontata, trasmessa dalle sorelle anziane ben radicate e convinte, tanto che il color rosso con venature bianche e verdi diventa espressione di vita vissuta con gioia, dolori e fatiche ma intessuta di molta speranza ...

Nasce, scopre un rapporto con Dio Padre in maniera filiale: è consapevole che il cammino di appartenenza alla famiglia è parte della vita e diventa necessità la preghiera, lo stare con Gesù, conoscerlo e vivere rapporti d’amore: color celeste, giallo.

Si rafforza l’importanza e il valore della vita comunitaria. Le relazioni crescono, si fanno difficili, i colori sono molteplici, ne nasce un arcobaleno che ci unisce tutte, come un ponte da una sponda all’altra.

Cara Madre, questo è quanto vorremmo donare, come nostro “laboratorio” impegnativo ma bello.

Le sorelle dell’Infermeria II Piano

Madre ti offriamo questi colori, perché altre sorelle continuino a colorare con piacere.

* Accompagnava la lettera un astuccio di matite colorate!

Delegazione Egitto-Sudan

❖ **Formazione**

- Lo scorso 27 marzo 2011 a Ghiza - Cairo, presso il Seminario francescano, alcune suore hanno partecipato alla giornata francescana sul tema: *L'Eucaristia in san Francesco*; relatore *monsignor Adel Zaki*.
- Dal 28 al 30 marzo 2011 a Sakakini - Cairo alcune altre suore partecipano alla tre giorni di studio e aggiornamento proposta dall'Istituto di scienze religiose su tre temi:
La più importante filosofia intorno a laicismo e religione, relatore *p. Fadel Sediros, gesuita*;
Laicismo tra politica e religione, relatori *dott. Nabil Abd El Fatah e dott. Amad Gad*;
Laicismo tra cultura e religione, relatori *dott. Dia Rassua e dott. Nabil Marco*.

Formazione professionale

Nei giorni 2 e 3 aprile 2011 le suore infermiere parteciperanno ad un incontro formativo che prevede una riflessione spirituale: *La settimana santa e la Pasqua*, un approfondimento sulla: *Evoluzione sociale e politica del Paese* e l'aggiornamento professionale sulla malattia del tifo. L'incontro sarà animato da *p. Nader Mischel, gesuita*.

Formazione iuniori

Dall'8 al 10 aprile 2011 presso la Casa delle suore del Buon Pastore a Shubra, le iuniori parteciperanno ad un incontro formativo intercongregazionale sul tema: *La crescita umana nella sua totalità e nell'amore vero*; animerà l'incontro *p. Sami Halak, gesuita*.

❖ **Sudan**

Assicuriamo la nostra fraterna vicinanza alle sorelle della comunità di Banat, che stanno vivendo una situazione ancora incerta, e auguriamo che il Paese possa progredire, anche se a piccoli passi, con segni di rispetto e giustizia.

In questi giorni - 28 marzo-1 aprile 2011 - le sorelle stanno vivendo un campo estivo per i bambini della parrocchia, dedicata allo Spirito Santo, guidato da *suor Rita Andrew* in collaborazione con il gruppo animatori, sul tema: *Lavoriamo insieme per un futuro migliore dei bambini*.

Delegazione Argentina-Ecuador

❖ **Formazione iuniori**

Nei giorni 25-27 marzo 2011 presso Casa Betania a Pablo Podestà - Buenos Aires (Argentina) - le iuniori si sono incontrate con suor Chiara Dalla Costa per riprendere i contenuti trattati nel precedente incontro di gennaio (dimensione umana e carismatica); hanno anche partecipato ad un momento formativo proposto dal Centro Santo Tomás dei padri Domenicani sul tema: *Integrazione umano-spirituale nella vita fraterna*, relatore *p. Rafael Colomé op.*

Venerdì 25 marzo hanno celebrato la solennità dell'Annunciazione con un breve pellegrinaggio alla Basilica di Nostra Signora di Lujan, patrona dell'Argentina.

A questo incontro era presente anche suor Erica De Felice, rientrata in Argentina lo scorso 8 febbraio 2011, dopo un anno di formazione vissuto in Italia nella comunità "Santa Sofia". A suor Erica ancora un caro augurio perché il tempo italiano possa essere significativo per il suo cammino, e un grazie per quanto ha donato con la sua presenza in Italia.

❖ **Pastorale giovanile vocazionale**

Nei giorni 5 e 6 aprile 2011 alla Porziuncola, Carapungo - Quito (Ecuador), l'équipe vocazionale si incontrerà per preparare le iniziative rivolte ai giovani in occasione della memoria della beata Elisabetta e per programmare le attività dell'anno.

❖ **Celebrando la memoria della beata Elisabetta**

Nei giorni 30 aprile - 1 maggio 2011 a Tachina (Ecuador) sono programmati momenti di incontro, preghiera e festa in onore di beata Elisabetta; è prevista una veglia di preghiera itinerante, la drammatizzazione di alcuni momenti della vita di madre Elisabetta ed il festival della canzone che vede protagonisti i giovani provenienti da tutte le parrocchie dove sono presenti le comunità elisabettine in Ecuador.

❖ **Assemblea generale CONFAR**

Dal 26 al 29 aprile 2011 a Pilar - Buenos Aires (Argentina) - si svolgerà l'Assemblea generale ordinaria della CONFAR (Conferenza religiosi Argentina) per le Superiori e Superiori Maggiori degli Istituti Religiosi e Società di Vita Apostolica ad essa iscritti; vi parteciperà suor Chiara Dalla Costa. Nell'incontro saranno approfonditi principalmente i contenuti fondamentali del Piano Triennale della CONFAR a partire dall'idea fondamentale, trasversale, della *umanizzazione*.

Le giornate saranno guidate dalla *dott.sa Graciela Gigliotti, psicologa* e da alcuni membri del *Gruppo Interdisciplinare di Riflessione della CONFAR*.

❖ **Giubileo per la diocesi di Neuquén**

Il prossimo 10 di aprile 2011, la Diocesi di Neuquén celebrerà i cinquant'anni della sua erezione: il suo primo vescovo fu *Mons. Jaime de Nevares, salesiano*. Nel contesto delle celebrazioni giubilari, il 19 di marzo, nel pomeriggio, nella cattedrale si è realizzato l'invio di tutti i catechisti: quelli della parrocchia di Centenario erano presenti quasi tutti, accompagnati da *suor Agata Mogno*.

In Centenario si celebrerà il Giubileo della Diocesi il giorno 8 maggio: i cristiani delle dieci cappelle appartenenti alle due parrocchie di Centenario andranno in pellegrinaggio alla cattedrale.

Coordinazione Kenya

❖ **Preparazione al Capitolo generale**

Nei giorni 8-10 aprile 2011 presso la Casa di spiritualità delle suore Dimesse a Karen - Nairobi, tutte le suore sono invitate per un incontro intercomunitario in cui continuare la riflessione sul tema del prossimo Capitolo generale ed in particolare su: *Interiorità, passione apostolica e misericordia*. L'incontro sarà animato da *p. Enrique Montero, ofmconv.*

❖ **Pastorale giovanile vocazionale - formazione**

Dal 29 aprile all'1 maggio 2011, presso il Centro Tumaini, le animatrici vocazionali parteciperanno ad un incontro formativo sul tema: *Come coniugare le sfide che la società propone e la scelta della vita religiosa*; relatore *p. Augustino Mulenga, ofmconv.*

Errata corrige nel libretto composizione delle comunità 2011

Preghiamo di prendere nota delle seguenti correzioni da apporre al libretto da poco fatto pervenire (oltre ai trasferimenti già segnalati sopra):

p. 4: Romano d'Ezzelino: **0424.36464** (e non **042.36464**)

p. 15: comunità parrocchia - Garda: mail: scuoladinanziabacchini@fismvr.it

p. 32: Comunità scuola materna - Portogruaro: mail scuolainf.mi.portogr@libero.it (e non **scuola.mi.**)

p. 34: Comunità scuola materna Romano d'Ezzelino: mail: berniqua@libero.it (e non **berniquaglia**)

p. 37: Comunità Noviziato - Sarneola: **cancellare il fax**

p. 41: Comunità "Regina Apostolorum": fax **049.9079801** (e non **90798011**).

Nella casa del Padre

In questo periodo il Signore ha chiamato a sé

- suor *Eliarita Campadello*, il 3 marzo 2011, nell'infermeria di Casa Madre, all'età di 73 anni;
- suor *Evangelista Bonaldo*, il 27 marzo 2011, nell'ospedale di Padova, all'età di 83 anni.

Ci uniamo alle sorelle della comunità *scuola materna di Borgoricco* - Padova - e della comunità *Santa Famiglia - Casa Madre* - che più da vicino sono provate dal dolore per il distacco da queste due sorelle.

I legami di fraternità creati durante la loro permanenza nella comunità, possano essere vicinanza nella comunione di vita che non conosce i limiti del tempo.

Nella Diocesi di Pordenone

Venerdì mattina 18 marzo 2011, è morto improvvisamente *don Pierluigi Mascherin*, parroco di Concordia Sagittaria, VE. Molte di noi ne hanno conosciuto la ricca personalità e l'intensa spiritualità, hanno apprezzato la sapienza del cuore coniugata con la creatività e la molteplice azione pastorale. Don Pierluigi, infatti, è stato per 18 anni parroco a San Zenone di Aviano e, quasi contemporaneamente, vicario episcopale per la Vita Consacrata. Il Signore accoglie nel suo regno di luce questa vita spesa tutta per il vangelo.